

Oi Intercarneitalia propone 3 emendamenti al decreto agricoltura



L'interprofessione della carne bovina Oi Intercarneitalia, su invito del presidente della 9 Commissione, senatore Luca De Carlo, ha partecipato all'audizione sul decreto legge agricoltura, presentando **tre emendamenti**:

- il primo sulla tutela delle denominazioni delle produzioni certificate con il Sistema di qualità nazionale zootecnia (Sqnz),
- il secondo sulla definizione dei soggetti costitutori dell'interprofessione,

- il terzo per favorire il credito d'imposta per investimenti nella Zes unica per il settore della produzione primaria di prodotti agricoli e della pesca e dell'acquacoltura anche alle Pmi e alle grandi aziende.

Al presidente De Carlo e ai membri della Commissione è stato inoltre presentato il **Piano cani bovine nazionale** per meglio collocare la richiesta degli emendamenti presentati e propedeutico per la redazione di un **Piano di settore per la zootecnia bovina da carne**.

A conclusione dell'incontro è stata consegnata la documentazione alla Commissione e in particolare, le richieste della filiera per rilanciare la zootecnia bovina da carne, riassunte in 5 punti:

- istituzione al Masaf di un **Tavolo per la zootecnia bovina da carne**. Adozione del «Piano carni bovine nazionale» per la stesura di un Piano di settore da far approvare in Conferenza Stato-Regioni;
- organizzazione dell'**ocm carni bovine** per favorire l'aggregazione e lo sviluppo delle organizzazioni produttori carni bovine riconosciute;
- integrare l'**Ecoschema 1** e gli **aiuti accoppiati**, introducendo dal 2025 nel Psn la certificazione con un disciplinare riconosciuto di «sostenibilità ambientale, sociale ed economica» (già notificato e disponibile nell'ambito dell'Sqnz);
- sviluppare il **Sistema di qualità nazionale zootecnia** (decreto ministeriale 16-12-2022), dotandolo di risorse finanziarie adeguate, per la divulgazione e la promozione di tutte le produzioni certificate;
- modificare il **decreto «sovranità alimentare»** renderlo strutturale, aumentando le risorse finanziarie (per favorire l'aumento di ristalli nati in Italia).